"Un autunno caldo": la questione ecologica dal punto di vista della storia e dell'economia

# Un'ingombrante presenza dell'uomo sul pianeta

Autunno caldo è espressione che l'autore mutua dalle cronache sociali. Non è solo di gioco di parole per dissimulare la questione climatica. Va letta in termini simbolici evocando il tramonto di un sistema economico pale contesto. ma economico nel contesto della diffusa crisi ambientale.

Il libro presenta però un ap-proccio alle problematiche ecologiche non strettamente ambientalista. Senza nulla to-gliere agli allarmi sui cambiamenti climatici e gli approfon-dimenti sull'argomento, persegue un'altra strada, cercando le motivazioni storiche e economiche all'origine dell'attuale situazione. Ravvisa nel sistema economico dominante le dinamiche che conduco-no al disastro.

Fa da supporto la teoria del-la complessità per cui non si danno realtà separate. Ogni elemento dell'universo è cor-relato agli altri. Eventuali cambiamenti nell'uno si riflet-tono sugli altri secondo modalità non sempre definibili con chiarezza. Se bizzarra potreb-be apparire la "relazione tra la crescita di un titolo azionario, l'espansione di una metropoli e la fusione della banchisa po-



Autore: Andrea Fantini Editrice: Codice

lare", in realtà l'attenzione va portata proprio su questa labi-

rintica mappa del mondo. Si percorre così l'evoluzione dell'ideologia capitalista nei suoi risvolti sociali, tecnolo-gici, economici, facendo convergere il tutto nella questio-ne ecologica come risultato di sconsiderata idea di progres-so. La presenza dell'uomo e la sua organizzazione sociale, l'Antropocene, diventano fat-tori "ingombranti" per il pia-neta che "destabilizzano l'ottimismo degli ultimi secoli".

Il proliferare delle conqui-

ste coloniali segna la svolta del mondo moderno generando un sistema economico fon-

dato sul riprodursi del capita-le investito, sullo sfruttamento intensivo del suolo, minerario agricolo, sul superare i limiti per avvantaggiarsi sulla con-correnza "in modo più effica-ce e durevole di quello concesso dalla mera egemonia mili-tare" dei secoli precedenti.

Il sistema capitalistico de-termina una nuova organiz-zazione sociale fondata sulla divisione tra proprietari e la-voratori, sull'urbanizzazione e la richiesta di maggior pro-dotto agricolo, sull'emergere di ingiustizie sociali a dimensione planetaria. Fuori cam-po rimangono le conseguenze di questo dissennato sviluppo

caratterizzate dal rapido evolversi da una dimensîone locale ad una globale. Il progres-sivo inquinamento delle aree urbane, già denunciato da-gli studiosi del Settecento, di-venta la questione climatica di oggi. L'organizzazione agri-cola finalizzata alla produzione industriale presuppone pe-sticidi e concimi chimici. La richiesta impellente di risor-se rintracciabili in zone lonse Finitacciaoni in Zone Ion-tane dai luoghi di produzione non solo incide sulla salubrità dell'aria, ma genera e mantie-ne un clima di tensione all'in-terno e tra gli stati. La teoria della complessità

riconduce queste osservazio-ni alla questione climatica che l'autore ritiene comunque di non dover affrontare in chiave apocalittica. Si tratta di riveere i presupposti del sistema capitalistico, ma anche solle-citare una consapevolezza in-dividuale che si traduce nel concetto di "cura" non solo dell'ambiente, ma anche delle relazioni umane riparten-do dalla vita quotidiana e met-tendo i "beni comuni" al centro delle richieste rivolte al potere politico.

Roberto Dutto

## LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

#### Indagine linguistica sul piemontese

Piemontese, occitano e francoprovenzale sono i tre "dialetti" presi in conside-razione. Al di là degli aspetti più tecnici che occupano per altro ampio spazio con annotazioni specialistiche, il libro presenta parecchie pagine di carattere storico circa l'evolu-zione del piemontese in relazione agli avvenimenti politi-ci che interessano la regione. In particolare si rileva il rapporto col francese, lingua per molto tempo ufficiale dello stato sabaudo, e il suo abban-dono con l'avvento dello stato unitario. Analogamente Occitano e francoprovenzale ven-gono studiati prima in ambito storico poi in quello più strettamente linguistico.



DIALETTI D'ITALIA: PIE-MONTE E VALLE D'AOTA Autore: R. Regis, M. Rivoira pp. 148 € 13

#### Storia della birra

Birra e non solo nel libro scritto dal direttore del progetto di archeologia biomo-lecolare per la cucina dell'U-niversità di Philadelphia. Il titolo del progetto promette scientificità che qui va a braccetto con divulgazione. L'au-tore sconfina andando alla ricerca della produzione di bevande alcoliche nella sto-ria intrecciando storia e archeologia. Si scoprono co-sì nove bevande a fermentasi nove bevande a rermenta-zione estrema che erano sul-le tavole degli antichi popoli dall'Europa alla Cina, dal leg-gendario re Mida alle tombe dei faraoni. E in questo viaggio non mancano alcune ri-cette per riprodurre queste antiche bevande oltre che dei consigli sui cibi da abbinare.



DIECIMILA ANNI DI BIRRA Autore: Patrick McGovern Editrice: Espress

### "Mario Odasso": con un ufficiale degli alpini in Albania poi nella tragedia della ritirata in Russia

(rd). È il 1917 quando Mario Odasso, giovane sottote-nente di Garessio, fa la prima esperienza di guerra. Da su-bito è esperienza drammatica: lo sfondamento a Caporet-to è appena iniziato e lui deve organizzare le linee di difesa a Gemona sul Tagliamento. È l'inizio di una carriera che

il libro documenta dettagliata-mente ricorrendo a scritti dello stesso Odasso o attingendo ad altre pubblicazioni e di-chiarazioni di soldati e ufficiali che condivisero le varie operazioni. Non appare come storia eroica. L'autore intende descrive il personaggio come un soldato consapevole del proprio dovere, ligio ai comandi, ma non fino al punto di non avere un suo punto di vista sul modo di condurre le azioni.



Prima l'Albania, poi è soprattutto la spedizione in Rus-sia a costituire il nucleo fondamentale del libro. Odasso descrive con precisione i vari momenti dalla partenza, alle perazioni sul campo fino alMARIO ODASSO. UFFICIA-LE ALPINO IN ALBANIA E IN

Autore: Giorgio Ferraris Editrice: ArabaFenice pp. 200 € 20

Denuncia la ripetuta "incosciente leggerezza" dei co-mandi che non si avvedono della situazione che si fa sempre più drammatica: un corpo alpino dirottato dal Caucaso alla steppa russa è imperdo-nabile errore tanto che ricorda bene le parole premonitrici di un suo superiore: "L'om-bra cupa del Don sarà la no-

Più volte ritorna sull'arma-mento "leggero e maneggevo-le, ma scarso e superato". An-nota le carenze del vestiario, in particolare degli scarpo-ni a confronto con quello usani a controllo con queno usa-to dai contadini che incrocia. Ricorda anche la loro disponi-bilità, mentre dalle truppe te-desche alleate "nessuna sod-disfazione, nessun consiglio, nessun aiuto".

L'ampia documentazione fotografica dello stesso Odas-so nella seconda parte riguarda prevalentemente il fronte albanese. Paesaggi scarni e di nuovo eloquenti immagini sui mezzi, ma anche scene di vita quotidiana nei villaggi.

A CURA DI ROBERTO DUTTO

#### **Omicidio nel Monregalese**

Mauro Bignami è insegnante, "per guadagnarmi la pa-gnotta", storico locale, "per gnotta , storico locale, per gratificare le velleità del mio io", e investigatore per di-vertimento. Volentieri si la-scia coinvolgere nelle indagini sull'assassinio di un anzia no montanaro tra i boschi del Monregalese. All'omicidio si aggiunge anche il furto in ca-sa del morto, un giro di personaggi dalla vita poco chiara e misteriose premonizioni della "montagna che piange" per annunciare la morte di qual-cuno. Elementi che contrastano con l'ambiente montano, il silenzio, la serenità fragile e costruttiva di relazioni umane sempre insidiate dall'avidità.



VIOLAZIONE DI DOMICILIO Autore: Bruno Vallepiano pp. 168 € 13

#### APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA



### Incontri con gli autori

Presso la Biblioteca civica, via Boves 4, alle ore 18, pre-sentazione del libro di Gabriella Pepino "Pietre" (Primalpe, 2023). Interviene l'autrice che dialoga con Gianni Martini.

#### SAVIGLIANO 5 OTTOBRE

#### **CODICE RATZINGER**

Presso la Sala Miretti, in piazza Santarosa, alle ore 20,30 Andrea Cionci presen-ta il suo libro "Codice Ratzin-ger" (Byoblu, 2022).

#### BORGO S. D. 5 OTTOBRE DRONERO 6 OTTOBRE **NELLA STORIA**

### LA VAL MAIRA

Presso l'Espaci Occitan, via Val Maira 19, alle ore 18 pre-sentazione del libro di Nanni Olivero "La Val Maira nella storia e la souo gent" (Primal-

#### CUNEO 6 OTTOBRE

pe, 2023).

#### SENZA CHIESA E SENZA DIO

Presso la Sala Costanzo Marino, via Senator Toselli 2 bis, alle ore 17.45, presen-tazione del libro di Brunetto Salvarani "Senza Chiesa e senza Dio" (Laterza, 2023). Interviene l'autore.

#### 11 OTTOBRE **CUNEO**

#### **LA SALUTE** È NELLE TUE MANI

Presso la libreria L'ippogri-fo, corso Nizza, 1, alle ore 18, Marco Fiorese presenta il li-bro di T.Colin Campbell "La salute è nelle tue mani" (Sonda, 2023). È gradita la prenotazione al 0171 601313.

#### RACCONIGI 11 OTTOBRE **ASTENERSI**

#### **PRINCIPIANTI** Presso la Soms, via Co-

sta 23, alle ore 21 presenta sta 2.5, alie ore 21 presenta-zione del libro di Paolo Mi-lone "Astenersi principian-ti" (Einaudi, 2023). Intervie-ne l'autore, in dialogo con Federica Bassignana. Info: 349.2459042 – info@progetto-cantoresi ir cantoregi.it.

#### **DRONERO 13 OTTOBRE BOGRE**

Presso l'Espaci Occitan, via Val Maira 19, alle ore 18 pre-sentazione del libro di Ival-di e Murialdo "Monforte d'Alba. Storia di un'eresia" (Ara-gno, 2023) e Fredo Valla "Bodente" (Aragno, 2023). Info: 0171 904075. gre. Film eretico e indipen

#### Leggende tra i monti

L'autrice fa appello a una fantasia che sappia stupirsi di fronte a narrazioni che rileggono eventi storici arric-chendoli di immagini e personaggi. In realtà però lo sco-po va al di là del semplice ritrovare racconti popolari. Si tratta di riscoprirli come ere-di di una tradizione che rilegge il passato, attinge alla mi-tologia e si offre come serbatoio di memoria in un territorio montuoso che favorisce l' appello al mistero. La regione delle Alpi va oltre il confi-ne politico. La cultura popo-lare non conosce infatti la demarcazione netta cosicché lo studio offre suggestivi paralle-li tra narrazioni che vengono da luoghi diversi.



LEGGENDE DELLE ALPI Autore: Maria Savi Lopez